

N.

62167



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: DANZA DEL FUOCO

Metraggio { dichiarato 400 mt.  
 accertato 400

Produzione Italiana

Produzione: CLESSIDRA FILM s.r.l.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In una Grecia inedita, la macchina da presa ha filmato un magico rito che si tramanda da sempre di generazione in generazione.

A Langadas una famiglia di origine greca ma proveniente dalla Tracia, festeggia San Costantino con una cerimonia che la Chiesa Ortodossa definisce orgiastica e diabolica. Si tratta di un rituale che rinnova l'antico culto di Bacco. Una specie di esaltazione medianica compiuta con la partecipazione sentimentale degli abitanti del paese.

Attraverso un saltellante ballo collettivo, i protagonisti raggiungono una strana ipnosi che gli permette di affrontare, e persino a piedi nudi il fuoco, senza bruciarsi. Coloro che si votano alla danza del fuoco si chiamano "anastenarides" ma il popolo ama chiamarli più semplicemente "spiriti". Una prova di fede e una testimonianza della forza con cui il popolo riconosce i poteri soprannaturali di San Costantino. La scienza non sa spiegare ancora questo fenomeno, che tessuti umani restino inalterati al contatto d'un fuoco che ha una temperatura di circa trecento gradi.

Di certo, un retaggio che ha origini segrete e che resta tutt'oggi un mistero.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 8 MAG. 1973

a termine

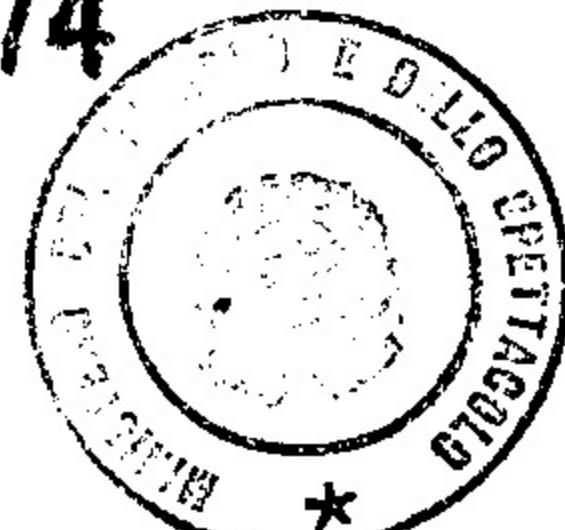
della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º)

Roma, li

26 FEB. 1974



cinestampa roma 8591c2 3-67 c. 100.000

Visto per copia conforme  
 Il Primo Dirigente  
 direttore della Divisione Revisione  
 Cinematografica e Teatrale  
 dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO  
 E. Speranza